

## VERBALE

Il giorno 30 gennaio 2013, alle ore 21,00, nei locali dell'Oratorio, si è riunito il CPP con il seguente ordine del giorno:

1. *verifica periodo natalizio;*
2. *verifica festa della famiglia;*
3. *oratorio estivo.*

Ci scrive don Paolo nella mail di convocazione:

Per il punto 3 faremo in questo modo:

- una presentazione a don Paolo dell'attività svolta negli scorsi anni e della situazione attuale;
- riflessione e comunicazione sulle seguenti
  - o domande di senso:
    - ha senso oggi fare l'oratorio estivo? Sì, no, perché?
    - come viene percepito dalle famiglie l'oratorio estivo: un servizio educativo o un servizio sociale?
    - manderesti tuo figlio all'oratorio estivo?
  - o domande pratiche:
    - se si fa, come e con chi organizzare l'oratorio estivo (S. Stefano, S. Bovio)?
    - come affrontare la mancanza di educatori e animatori?
    - come trovare collaboratori per le varie attività ed esigenze dell'oratorio estivo?
    - come reperire risorse materiali ed economiche?
    - quale quota di partecipazione può essere ritenuta "giusta"?
    - quante settimane deve durare l'oratorio estivo?
    - occorre inserire il "numero chiuso"?
- come rendere partecipe la comunità parrocchiale dell'attività e dei problemi dell'oratorio estivo?

Qui sotto trovate parte di un documento della Diocesi di Milano che riguarda l'oratorio (v. Allegato 1). Si tratta del Sinodo 47°, documento che detta le linee guida dell'attività pastorale in Diocesi. Dell'oratorio si parla dal n. 218 al n. 241, segno dell'importanza che la Diocesi attribuisce all'oratorio.

Il n. 218 descrive che cosa si intende in Diocesi di Milano per «oratorio».

I nn. 235 e 236 descrivono rispettivamente che cosa si intende in Diocesi per «educatori» e «animatori».

Presiede don Paolo Zucchetti.

Sono presenti: don Thomas Banda, Paolo Abiuso, Patrizia Cappelli Caviggia, Giorgina Carpi, Maria Pia Cesaretti Puddu, Maurizio Cimatti, Dantea Garzon Gatti, Federica Gorgerino Germani, Stefano Gernone, Giuseppe Ghirini, Guido Lazzari, Paola Lorenzetti, Anna Laura Magin, Jole Marcucci Zoppini, Valter Piccardi, Maria Assunta Ronchi (v. foglio presenze allegato).

Sono assenti giustificati: Giovanna Adami, Dream Cazzaniga, Andrea Da Dalt, Francesca Maiotti, Luisa Minerva.

- *Verifica periodo natalizio*

#### Don Paolo

Le benedizioni sono terminate prima di Natale grazie alla collaborazione di don Thomas. L'impressione è stata positiva, bella. Ci sono stati dei rifiuti soprattutto da parte di coppie giovani e da qualcuno che appartiene ad altre religioni. Il prossimo anno si può pensare di coinvolgere nuovamente i laici.

Le offerte sono migliorate: ca €18.000. Lo scorso anno erano state molto meno, anche perché i laici non le raccoglievano.

#### Giorgina

La preghiera del giovedì sera è stato un momento molto bello.

#### Dantea

Bella anche la Messa per i bambini. Ho rilevato, parlando coi bambini, che molti, qui a S. Felice o in vacanza, non hanno partecipato alla Messa di Natale per impegni dei genitori. Come coinvolgere i genitori facendo loro capire l'importanza della partecipazione alla Messa? Dantea ha ribadito ai bambini che il Natale è prima di tutto la festa di Gesù.

#### Don Paolo

Rileva come il problema non sia solo per la Messa di Natale, ma per tutte le Messe e ricorda che il Cardinale dovrebbe emettere tra poco un decreto attuativo sulla nuova catechesi. Bisogna lavorare molto sui genitori, anche su quelli che erano presenti alla Messa dei bambini, alcuni dei quali erano più interessati a fare fotografie che a seguire la funzione.

#### Don Paolo

Sottolinea che gli sono piaciuti i laboratori in oratorio. Sono da rafforzare.

Bello anche il Presepe in chiesa, ma ci vorrebbe una maggiore collaborazione all'allestimento. Si può pensare anche a qualcosa di diverso.

Vorrebbe cambiare la "novena" di Natale, perché non è realmente una novena.

Chiede se è possibile pensare a un modo diverso di festeggiare il Natale. È possibile pensare a una festa comunitaria per le famiglie e i poveri? A un Capodanno trascorso insieme in oratorio?

#### Maria Assunta

Riassume le iniziative del Comune di Segrate a favore degli anziani e dei poveri in occasione del Natale.

#### Don Paolo

Conclude sostenendo che anche la festa del doposcuola andrebbe allargata ad altri.

- *Verifica festa della famiglia*

#### Don Paolo

Commenta che è riuscita bene. C'è stata molta partecipazione alla Messa e anche al pranzo comunitario. Nel pomeriggio si sono fermate poche famiglie.

#### Dantea

Sottolinea che in analoghe iniziative bisognerebbe coinvolgere maggiormente le famiglie telefonando a casa per sollecitare la loro partecipazione. Il volantino consegnato ai bambini non è sufficiente.

- *Oratorio estivo*

### Don Paolo

Comunica che ha invitato Serena, perché racconti l'esperienza dell'oratorio a S. Felice.

### Serena

Ricorda che due anni fa l'oratorio si svolgeva alla mattina dalle 9,30 all'ora di pranzo. Era gestito da don Giovanni con l'aiuto di tre animatrici. Nel pomeriggio ci si trasferiva a S. Stefano a Segrate, dove esiste un'incredibile organizzazione (circa 100 animatori per 300 ragazzi!). Al mattino a S. Felice frequentavano anche 40/50 bambini, ma al pomeriggio rimanevano in 10, soprattutto stranieri.

Lo scorso anno don Francesco era da solo e in più il Condominio pressava per il rumore causato dai ragazzi che giocavano all'aperto, per cui si decise di trasferirsi completamente a Segrate. Le iscrizioni furono una ventina, perché non c'era l'interesse ad andare a Segrate. Chi mancava andava altrove, ad esempio ai campi estivi organizzati dal Malaspina o all'Idroscalo.

I ragazzi prendevano il pullman alla mattina e rientravano o alle 14,00 oppure alle 17,00. Era stata fatta una convenzione con la 923 per queste corse extra riservate ai ragazzi.

Da parte dei genitori l'oratorio è visto come un servizio sociale dove appoggiare i figli durante il lavoro, non come un luogo formativo diverso dal normale campo estivo.

### Don Paolo

Racconta le sue due precedenti esperienze, una con 300 ragazzi, l'altra con un centinaio. Più semplice la prima, anche nell'organizzazione. Molti ragazzi partecipavano già al catechismo.

A S. Felice manca la realtà dell'oratorio; si frequenta la parrocchia essenzialmente per il catechismo. Dunque dietro la motivazione dei genitori manca quella dei ragazzi.

Le condizioni minimali per l'esistenza dell'oratorio estivo sono:

- 1) un luogo;
- 2) educatori, e collaboratori responsabili.

Perché non sarebbe possibile attuare una collaborazione con un altro oratorio come S. Stefano o S. Bovio? Questo porterebbe all'inserimento dei ragazzi in un'esperienza più vasta, invogliandoli forse a diventare animatori in un domani.

Il parroco di S. Bovio si è già informato sulle nostre intenzioni, perché da lui l'oratorio si svolge solo al pomeriggio e i suoi ragazzi (pochi) li mandava la mattina a S. Felice.

### Paola

Insiste sul fatto che sono entrambe realtà molto belle, anche se i numeri sono diversi.

### Don Paolo

Propone di appoggiarsi a Segrate per realizzare qualcosa di significativo per i ragazzi. Il messaggio da veicolare alla comunità per motivare questa scelta è quello di voler offrire ai ragazzi una proposta più significativa, completa e arricchente.

Chiede a Serena e a Paola un articolo per il giornalino in cui raccontino la loro esperienza dell'oratorio estivo, ponendo l'accento che la scelta di Segrate è un investimento formativo (cf animatori) per il futuro.

Si propone che anche un genitore scriva qualcosa sul perché manda i figli all'oratorio estivo, invitando altri ad imitarlo.

- *Varie*

1) *Quaresima*

✓ Via Crucis

Per i ragazzi si svolgerà al venerdì mattina prima della scuola; per gli adulti al venerdì mattina al posto della Messa delle 9.

✓ Il giovedì, dopo cena (h. 21,00) si svolgerà un momento di preghiera dal titolo «Il mio corpo riposa in pace» con la lettura commentata di Lc 7 (Simone il fariseo e l'adultera); la sera conclusiva seguirà la celebrazione penitenziale.

2) *Settimana Santa*

✓ Per gli ulivi chiedere come sempre a Prada e Montoli.

✓ La lavanda dei piedi si svolgerà il giovedì alle ore 21,00 sempre coi ragazzi della Comunione.

✓ Via Crucis per il quartiere: si sceglie che la processione percorra la Prima Strada. Si chiederà alla gente di esporre dei lumini alle finestre.

È necessario chiedere i permessi al Condominio centrale e in Comune.

3) *Giornata della vita*

Domenica 3 febbraio.

Ci sarà il consueto banco delle primule a favore del Centro Aiuto alla Vita.

4) *Battesimi*

Domenica 10 febbraio alle ore 16,30.

5) *Messa per anziani e ammalati*

Lunedì 11 febbraio alle ore 15,30.

6) *Pellegrinaggio a Lourdes*

Don Paolo ne propone uno dal 13 al 17 maggio p.v. in collaborazione con l'Associazione «La Nostra Famiglia» di Ponte Lambro (v. Allegato 2).

Si propone a don Paolo di informarsi anche per altre analoghe iniziative con una durata minore (tre giorni) che comprenda il week end, questo per tener conto di chi lavora.

7) *Contenzioso riscaldamento*

Tutto è rimandato a un nuovo incontro che si terrà prossimamente.

**Il prossimo CPP si terrà mercoledì 27 febbraio 2013 alle ore 21,00.**

Sarà dedicato all'organizzazione della festa di S. Felice.

La riunione si chiude alle ore 23,15.

La segretaria  
Maria Pia Cesaretti

Il Parroco  
Don Paolo Zucchetti